

Costa d'Avorio: dai rifiuti di plastica alle scuole

La Costa d'Avorio è un paese nell'Africa dell'est sul Golfo di Guinea. La sola capitale, Yamoussoukro, ha più di 200.000 abitanti. Circa il 40% della popolazione vive sotto la soglia di povertà e circa il 42% dei giovani non sa né leggere né scrivere.

LE SFIDE PRINCIPALI

L'inquinamento da plastica: la città di Abidjan genera circa **288 tonnellate** di rifiuti di plastica al giorno, di cui solo il **5%** viene riciclato, principalmente da donne lavoratrici informali e sottopagate. Ciò aggrava i rischi per la salute e l'ambiente. Il mancato accesso all'istruzione: nonostante l'obbligo scolastico dai **6 ai 16 anni**, quasi **2,5 milioni** tra bambine e bambini non vanno a scuola, molti di loro semplicemente perché non ci sono abbastanza aule e le classi sono spesso sovraffollate, il che rende difficile seguire le lezioni e raggiungere livelli adeguati di apprendimento. Tutto questo è aggravato dalla mancanza di arredi scolastici e infrastrutture per l'acqua e per i servizi igienico sanitari (WASH: Water, Sanitation and Hygiene).

L'IMPEGNO DELL'UNICEF

Per far fronte a queste problematiche, l'UNICEF, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, ha lanciato nel **2019** un programma innovativo: **trasformare i rifiuti di plastica in mattoni per costruire aule durevoli**. Questo approccio affronta contemporaneamente tre priorità:

- Ridurre l'inquinamento da plastica
- Creare posti di lavoro verdi, soprattutto per le donne
- Garantire un accesso equo a un'istruzione di qualità e a infrastrutture WASH

I PRIMI RISULTATI OTTENUTI

Dal 2019 al 2024 sono state **riciclate oltre 3.200 tonnellate di plastica**, che hanno permesso di costruire oltre **500 aule** che offrono ambienti di apprendimento per **20.000 bambini** e consegnati **1.000 banchi riciclati**. Il progetto ha inoltre avuto un forte impatto sociale e ambientale in Costa d'Avorio con la riduzione dei rifiuti di plastica nelle aree urbane svantaggiate, l'inclusione economica delle donne che raccolgono i rifiuti e il miglioramento dei tassi di iscrizione e di permanenza a scuola.

PROSSIMI TRAGUARDI

Sempre grazie al riciclo, nel **2025** inoltre è stata avviata la costruzione di banchi. Ogni banco ha un costo di **78 euro**. L'obiettivo dei prossimi **6 mesi** è la costruzione di **3.000 banchi**. Aiutaci a raggiungere questo risultato, ogni contributo può fare la differenza: con **2.340 euro**, il tuo Comune parteciperà alla realizzazione di **30 banchi** per **30 bambine e bambini**. Nel periodo **2026-2030** lo scopo è quello di arredare **240 aule** all'anno.

COSA PUÒ FARE IL TUO COMUNE

In Costa d'Avorio, l'UNICEF sta trasformando **tonnellate di rifiuti di plastica in banchi per le aule scolastiche di domani**, per creare un ambiente pulito dove i bambini possano imparare e giocare e nello stesso tempo, vuole favorire l'inclusione delle madri lavoratrici impegnate in un processo di riciclo virtuoso. Per contribuire concretamente a queste azioni, l'UNICEF Italia propone a tutti i Comuni di **sostenere la raccolta fondi per il progetto *Plastic Bricks***.



Le donazioni libere possono essere effettuate tramite bollettino postale o bonifico bancario:

Bollettino Postale intestato a:
Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS
Conto Corrente Postale numero: **745000**
Causale: **Campagna Città amiche**

Bonifico Bancario intestato a:
Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS
BANCO POPOLARE DI SONDRIO
IBAN: **IT74B0569603200000004139X75**
Causale: **Campagna Città amiche**

